

L'ENNESIMO BREAK.

Devi smettere di dar le perle ai porci
Devi smettere di dar le perle ai porci
Devi smettere di dar le perle ai porci
Devi smettere di dar le perle ai porci
E a questo ennesimo break nella mia vita che tutto
Ciò che credo o che faccio non so se tengo o lo butto
Per cui il mio viaggio a rilento va in stasi malmesso
Tanto che mi sento causa di ciò io piango me stesso
Con questa angoscia che ho addosso è dura tener la rotta
Ma sono ancora io l'osso per la iena con la bocca
Legata a cuore di pietra coscienza e scrupoli zero
Vivevo dentro un bel sogno mi sveglio e non mi par vero
Che tutto fosse fasullo e costruito a regola d'arte
Con qualche eccellente attore che sa entrar ben nella parte
E che sa far carte false per ottenere ciò a cui punta
Che se s'incolla la mucca la molla sol se è ben munta.
Devi smettere di dar le perle ai porci
Devi smettere di dar le perle ai porci
Devi smettere di dar le perle ai porci
Devi smettere di dar le perle ai porci

PADRE MIO

Padre, padre mio sai
Di te' voglio parlare agli altri
A loro che devono capire
Il grande affetto che ci può unire
Sempre, fatevelo entrare nella mente
Il padre più grande che c'è
E' quello che mi sta' aspettando
Ora adesso e in qualsiasi momento
Quando sono solo lontano o scontento
Silenzio, solo un' attimo e basta
Solo un piccolo stacco poca forza mi resta perché
Sembra facile parlare di qualcuno che puoi solo ammirare
Ma credetemi non e' come dirlo

Mi serviva un po' di fiato, per raccontare
Di quando lo vedevo, a casa tornare
Dopo un lungo giorno giorno di lavoro
Dedicato a me che ancora piccolo ero
E a tutta la famiglia unita
Intorno alla sua figura protettiva
Ed alla sicurezza che ci infondeva
Il saperlo con noi alla nostra guida
Padre, padre mio sai
Di te' voglio parlare agli altri
A loro che devono sapere
Quanto affetto non ti ho saputo dare
Forse a causa del mio egoismo
E del mio volere sempre l'ultima parola
Forse a causa del mio menefreghismo
Tanto c'eri sempre e io non temevo niente
Ma ora che sono cresciuto
E qualcosa si e' formato sotto il mio
Cuoio capelluto finalmente posso capire
Tutto quello che mi hai saputo dare
Senza chieder niente in cambio ma soltanto donando
E mettendo tutto il tuo cuore
In ogni cosa che hai saputo costruire
Padre, padre mio sai
Di te' volevo parlare agli altri
E con questa piccola canzone l'ho fatto
Te lo dovevo, sono sincero.

Oggi è un giorno come un altro che passo qui con la mia posse
Conosco che non è tempo di squadre nere oppure rosse
Mentre la gente sopporta, chi gli succhia dall'aorta
E mentre il potere tace trama e raddoppia la sua scorta
E' la merda che vive accorta ma con un primo e unico scopo
Confronta la massa la quale, confusa poi sta al gioco
Bel che non dura poco, è uno scherzare col fuoco
Col mito del trito e ritrito per un business che fa il man loco
Da molto di ciò son savio e da molto o più sopra il beat lo rimo
Ed essendo a farlo non primo capisci al voi quel che t'esprimo
Comprendi in un bit il perché scoprendo del nostro la fonte
Che mi sento un mister Dantes dell'ile Montecristo il fu conte
M'han dipinto come un che rompe perché troppo ancorato al passato
Ciò da cui quel che son deriva e che ancora non m'hanno tassato
Ma che nel cervello ho stampato storie vere di cronaca nera
Di realtà e verità tacite a chi c'è a chi non c'è ma c'era
Muore cagando chi spera troppo stanco old for the war
Morta chi mi da la collera, io non ne vedo l'or
Il mattino ha in bocca l'or quindi allora anche oggi è ok
Batti un colpo se ci sei entra in crew del più tra i miei
PER RIPRENDERCI CIO' CHE DI DIRITTO CI SPETTA.
IO E LUI IL PIANO GIUSTO APPRONTEREMO E POI.....
L'andazzo è strano disumano non me la meno resto nel nero
Meglio di un faro fisso, su un Father per niente vero
Di me giudice son severo sì e se il mondo non va così
Pazienza perché in sostanza sarò sempre man poi me
Si son nato son cresciuto son diventato ciò che vedi e senti
Se mi eviti o boicotti non mi ledi m'ancora senti
Chissà cosa t'inventi per dir al mondo che il Fab non serve
Oggi che il malcontento al tatto sento che fremente ferve
Non sto con chi ha le mani lorde con le orde balorde
Di facce truci e di torve file serrate di menti che sorde
Tengon banco fianco a fianco e niente mai cambia fianco
Tutto è nella stessa mano saremo in meno ma non mi sfianco
Sido combatto il batto, ciò che penso il grido in viso
E ciò ti spigne in faccia il riso colinco son di mira preciso
Attivo avviso t'accido, punto a capo da tempo distinto
Perché con la gente tagliente col dente nel veleno infinto.
PER RIPRENDERCI CIO' CHE DI DIRITTO CI SPETTA.
IO E LUI IL PIANO GIUSTO APPRONTEREMO E POI.....
Ebbene si sono qui dove cerchi se cerchi
Sono il faro per chi si perde arbitro appiano pure alterchi
Lasciati trasportare dal flow vai dritto verso il mio porto
Why non stai su un mare morto ma bensì sei nel mio orto
Is Italian rap d'asporto da far soltanto in zona franca
Mio t'illustra un buon percorso paga grazie il resto manca
E' una branca della scienza che io ho scelto sul groove perfetto
Studio e cura del difetto con pazienza voglia e affetto
Taglio del fatto fetto a sfoglia che contoluce poi analizzo
Dagli effetti no vò a cause su cui energie mie canalizzo
Non son io che mi estremizzo ne mi ghetizzo lo fanno gli altri
Mi penalizzo ma realizzo senza la gola che il fa scaltri
Caro amico mio con migo se stai sul rigo rinnovo il fido
Ciò ti monta? Ok sorrido non farmi il figo o ti derido buh!
Cio' che tu fu non più il dado ho tratto già dall'emme
Cio' che tu fu non fu true sciolto il patto ne uscì indenne
Sitta e ferme ferme ai box sarò più fox men Santa Claus
Nella cripta ci entra solo l'ix my crew pc a due mouse
Chiusi in the house io e lui il piano giusto appronteremo e poi.....
IO E LUI IL PIANO GIUSTO APPRONTEREMO E POI.....
PER RIPRENDERCI CIO' CHE DI DIRITTO CI SPETTA.
PER RIPRENDERCI CIO' CHE DI DIRITTO CI SPETTA.
PER RIPRENDERCI CIO' CHE DI DIRITTO CI SPETTA.
PER RIPRENDERCI CIO' CHE DI DIRITTO CI SPETTA.

VIENI CON NOI.